

L'ESPERTO RISPONDE

Questo il quesito:

senza sipari, simultaneo nazionale, vulnerabili E/O Nord (2 punti 1098742 picche, 10964 cuori, -- quadri, D62 fiori) apre 2 quadri allertato e spiegato a Est come sottoapertura con almeno 9 carte nei nobili. Est (18 punti AR3 picche, AR32 cuori, RF9842 quadri, - fiori) dichiara 3 quadri, Sud passa.

Ovest (11 punti D6 picche, DF8 cuori, D1076 quadri, A1074 fiori) chiede ancora quanti punti potrebbe avere e gli viene risposto che sul punteggio non hanno accordi ma presume una decina di punti. (alla mia richiesta mi ha mostrato un foglio scritto a mano dove c'era scritta la convenzione ma senza punteggio). Ovest passa.

Risultato 3 quadri + 3

E' evidente la psichica di nord, la mia richiesta: è consentita o no? E se no, perché?

Sulle nuove disposizioni è scritto che sono proibite le psichiche in apertura forti e/o convenzionali ma per quanto riguarda quelle convenzionali parla solo di rispondenza di colori e non di punteggio.

Se è stata tolta la restrizione di 6 punti sulla multicolor ed è possibile aprirla anche con 0 punti, perché per questa convezione deve essere diversa?

ringrazio anticipatamente

Angelo Boletto

Risponde Maurizio Di Sacco

Caro Angelo,

la tua domanda è relativa ad un argomento molto "caldo" negli ultimi tempi, e colgo volentieri l'occasione per offrire nuove precisazioni in merito.

Debbo cominciare con il dire che la situazione in questione non è figlia della nuova normativa, in quanto il divieto assoluto di effettuare bluff di aperture convenzionali era in vigore anche in precedenza (ma, curiosamente, fino al 31/12/2005 era possibile effettuare un bluff di un'apertura naturale forte, quale il classico 2 forte, per capirci).

Ciò doverosamente premesso, bisogna osservare che l'apertura che mi proponi non rappresenta una violazione della normativa – dato che si tratta certamente di una sottoapertura, e che la distribuzione è piuttosto interessante. Tuttavia, mi sentirei di spiegare alla coppia in questione che la spiegazione data è assai lacunosa e fuorviante, e che la stessa avrebbe dovuto tendere ad una maggiore chiarezza. E' troppo facile scrivere sulla convention – e poi spiegare – che si giocano sottoaperture solide, per poi disattendere questo dettato, dato che, in questo modo, si ricava un indebito vantaggio quale conseguenza dello sviamento degli avversari. Il comportamento corretto in fase di presentazione, e spiegazione, è quello di dire qualcosa del tipo: "0/10 punti, ma molto debole solo in presenza di distribuzioni particolari, altrimenti 7/10".

In presenza di una convention quale quella della quale mi parli, e di spiegazioni tanto lacunose, si sarebbe senz'altro potuta prendere in considerazione l'ipotesi di agire sulla base di un'informazione sbagliata. Tuttavia, nel merito, questa ipotesi sarebbe caduta, dato che non è la forza dell'apertore a condizionare la licita, ma, invece, la forza complessiva delle due linee.

Per spiegarmi meglio, ti invito a riflettere sui 29 punti posseduti complessivamente da EO, che fanno sì che quelli di NS fossero 11, e niente importa che gli stessi fossero distribuiti 2-9 piuttosto che 10-1 o 8-3.

Fatto questo ragionamento, è facile capire come EO siano del tutto responsabili per il loro cattivo risultato, e che niente gli sia dovuto.

Se, invece, il caso fosse dato – ed è facile costruirne – di un giocatore la cui azione dichiarativa dipenda direttamente dal valore di una singola mano avversaria, allora, in presenza di una situazione analoga l'arbitro dovrebbe senz'altro intervenire.

Cari saluti,